

PERLE DI SAGGEZZA DI SAI

Parte 37 C

DA SHIRDI A PARTHI

1 Novembre 2022

Om Sri Sai Ram

Prasanthi Sandesh

Om Sri Sai Ram
Prasanthi Sandesh, Sai Pearls of Wisdom vi dà il benvenuto.

Siamo molto contenti che queste serie siano seguite da tutti i nostri partecipanti e (che) sono in trepidante attesa del prossimo episodio. Grazie Swami e a tutti i nostri partecipanti!

Bhagavan Baba ha mostrato molti miracoli già prima della Sua nascita, e in seguito è tutta una meraviglia di miracoli.

Ma fu il 23 maggio 1940 che Egli dichiarò per la prima volta di essere Sai Baba.

Per dimostrarlo, chiese una manciata di fiori freschi di gelsomino e li gettò a terra. Miracolosamente formarono la parola "Sai Baba" in alfabeto Telugu.

Anche prima di questo fatto, migliaia di anni fa, i saggi Bhrigu, Vasishta e Shuka hanno raccontato dell'avvento della triplice incarnazione di Shirdi Sai, Sathya Sai e Prema Sai. Questo è stato scritto su Talapatra o su foglie di papiro - PAPHYRUS, in lingua sanscrita. Dopo la proclamazione della Sua qualità di avatara, Bhagavan Sri Sathya Sai Baba ci ha mostrato, attraverso molte leelas, che Egli era Shirdi Sai nella Sua precedente incarnazione.

Sharadamma, una devota che ha avuto la fortuna di trascorrere un po' di tempo alla presenza dell'Avatar di Shirdi, ha mostrato che Egli era Shirdi Sai nella Sua precedente incarnazione e ha trascorso l'ultimo periodo della sua vita alla presenza divina di Sathya Sai Avatar.

La signora Hirabai Badodhkar, la figlia di Sri Pandurange Dixit. ha ricevuto le benedizioni di entrambi gli Avatar. Hanno visto molte somiglianze nelle due forme - nel modo di parlare, nelle espressioni facciali e anche nel metodo di compiere miracoli.

Questa è una storia che risale ai tempi precedenti alla fondazione di Dharmakshetra. Una volta, durante una visita a Mumbai, Swami risiedeva nel bungalow di Sri Modi ad Andheri.

Una mattina chiamò Sri e Smt. Panduranga Dixit al bungalow per un colloquio, così, la coppia raggiunse il luogo la mattina presto. Ma Swami non li chiamò fino alle 3 del pomeriggio. Fino alle 3! Sia il marito che la moglie dovettero aspettare sotto la scala senza pranzare.

Finalmente alle 3 Swami scese le scale e, vedendoli, disse: "Oh, Dixit! Come è andato il tuo digiuno? Oggi è giovedì! È bello, è bello digiunare! Che tapas è! Entrate!

Entrate!" e concesse l'"intervista e parlò con loro per un ora; e verso la fine Swami disse improvvisamente: "Voglio vedere il documentario che avete girato su Shirdi Sai. Andate e portatemelo!".

In quel periodo Dixit stava girando un documentario su Shirdi Sai. il nostro Bhagavan Baba vuole vederlo. Così gli ordinò di portarlo e di mostrarglielo.

Obbedendo alla direttiva di Swami, il signor Dixit partì immediatamente per l'ufficio dove il film era in lavorazione.

In realtà, la pellicola era stata consegnata per la lavorazione solo 2 giorni prima e il signor Dixit sapeva che era in lavorazione.

Dixit sapeva che ci sarebbero voluti almeno 8-10 giorni prima che fosse pronta. Ma con fede in Sai e in obbedienza alla Sua parola, Sri. Dixit raggiunse l'ufficio. Quando entrò nei locali vide un cameriere che portava sulle spalle due grandi scatole che contenevano le bobine del documentario su Shirdi Sai. Sembra che la pellicola fosse stata elaborata con un nuovo metodo; quindi sarebbe stato pronto in 2 giorni.

Ebbene, Sri. Dixit si precipitò al Modi Bungalow con quelle scatole. Swami aveva invitato alcuni devoti selezionati. Sri Dixit fece una ghirlanda a Swami e iniziò il film con il Suo permesso.

Man mano che ogni scena appariva sullo schermo, Swami la descriveva nei minimi dettagli. Vedendo la statua del cavallo Shyam Sundar, Swami disse: "Egli era un cuoco di nome Shyam nella sua prima nascita. In seguito è nato come cavallo. Così l'ho chiamato Shyam Sundar!".

Commentando il ritratto di Sai a Dwarkamai ha detto: "Kaka Jaykar continuava a convincermi a concedergli il permesso di fare questo ritratto. Così ho dovuto sedermi davanti a lui per due giorni interi!".

In questo modo, Swami descrisse ogni scena nei dettagli. Una volta terminato il documentario Swami disse: "Sapete perché ho visto questo film oggi? Ho visto il film e ho festeggiato il Mio compleanno oggi!".

Tutti i presenti sono rimasti sorpresi da questo commento, perché il compleanno di Swami cade il 23 novembre e quel giorno era il 28 settembre. Come è possibile?

questo? Swami chiarì immediatamente il dubbio. Disse: "Non il mio, ma quello del Mio precedente corpo!"

Da questo episodio è evidente che non c'è alcuna differenza tra queste due incarnazioni. A tutt'oggi, Swami non ha mai visitato Shirdi nella Sua forma fisica, ma il modo in cui ha descritto ogni dettaglio durante la visione del documentario, i dubbi sull'unicità di queste due incarnazioni di queste due incarnazioni vengono fugati.

Come sapete, "Shankara" significa "Shan" - tutto ciò che è di buon auspicio, "Kara" significa colui che vi dona.

Dio ci dona beatitudine e prosperità. Questo è il significato di Shankara. Sai è Shankara-Incarnato. Sin dall'infanzia, Sathya Narayana - il nostro Baba - aveva l'abitudine di disegnare una linea orizzontale di Vibuthi sulla fronte. Era solito dire a Sua sorella maggiore di mettere un grosso punto di Kumkum tra le linee di Vibuthi. Se la Vibuthi o il Kumkum venivano cancellati, Baba insisteva per applicarli di nuovo. Ma tutti capirono il suo significato molto più tardi. Vibuthi simboleggia Shiva e Kumkum simboleggia Sakthi. Quindi Baba è Shiva-Sakthi.

Più tardi, nel 1940, al tempio Virupaksha di Hampi, Bhagavan Baba ebbe una visione della Sua forma al posto del lingam di Shiva. e rivelò per la prima volta che Lui e Virupaksha erano la stessa cosa.

Quando iniziarono i lavori di fondazione del Prasanthi Mandir, furono trovate molte basi che sostenevano lo Shiva lingam.

Qualcuno chiese a Baba: "Dove sono questi Shiva lingam?".

Baba sorrise e indicò il Suo stomaco. Nessuno capì veramente il significato di questo gesto in quel momento. Ma quando il Lingodbhava iniziò, iniziò naturalmente. Maha Shivaratri, il mistero fu chiarito.

Shiva permette la Vibuthi; il padre divino Shiva si spalma la Vibuthi su tutto il corpo, perciò è conosciuto anche come Vibuthi-Bhushana. Nell'incarnazione di Shirdi, Sai ha creato il fuoco acceso attraverso i Suoi poteri yogici e accese l'Akhanda Dhuni, il fuoco eterno. Da questo fuoco distribuiva l'Udi come Prasad. Oggi Bhagavan Sri Sathya Sai Baba materializza la sacra Vibuthi eterna e la dona ai Suoi devoti.

Ecco un'altra storia su Shankara-Rupa di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba.

C'era una coppia di devoti che era molto triste perché non aveva un figlio. La signora intraprese diverse penitenze e l'adorazione del Guru Dattatreya e riuscì ad ottenere la Sua Grazia.

Coloro che erano a conoscenza del suo desiderio insistettero affinché cercasse la benedizione di qualche anima realizzata e accettasse un Guru.

Ma la signora aveva deciso che se non avesse avuto la visione di Dio stesso in un guru, non lo avrebbe accettato come maestro.

Una volta suo marito si ammalò gravemente e dovette essere ricoverato in ospedale. In quel momento, Sri Sathya Sai le diede il darshan in sogno e li chiamò entrambi a Puttaparthi. Quando la coppia arrivò lì, Swami li chiamò per un'intervista. Durante la prima intervista, Egli le diede il darshan sotto forma di Shankara con la luna crescente sulla fronte, Ganga che cadeva dalla Sua testa e Vibuthi spalmata su tutto il corpo. Questo Sai Shankara ha riempito la loro vita di tanta gioia da non lasciare spazio a tristezza o rimpianto.

Con il darshan di Sai Shankara, tutti i nostri peccati vengono lavati, lavati via; e ricevendo la Sua Charan-sparsha, Bhagiratha intraprese una severa penitenza e portò Ganga giù fino a terra dai cieli. La forza potente delle sue acque avrebbe inondato la terra così Bhagavan Shiva Shankara la trattenne tra i suoi capelli e in seguito iniziò a scorrere sulla terra in modo regolare per benedire tutti noi. Tutta la gente si rallegrò. Oggi Sai Shankara ha intrapreso il progetto Sri Sathya Sai per l'acqua potabile in tutta l'India e ha dato felicità a tutte le persone con il Ganga della Grazia.

Vedete, i leela sono davvero misteriosi, incomprensibili, incomprensibili! Ma comunque è una questione di Sadhana ricordare questi leelas, esaminarli e dividerli con i nostri amici.

Questa è una storia che risale a 60 anni fa. Un giovane colto venne a Vasai, vicino a Bombay, nel Maharashtra.

Era venuto con l'intenzione di ottenere un lavoro nel campo dell'istruzione. A quel tempo, Vasai era un semplice villaggio. Questo giovane era Sri Mahadeo Mangesh Pinge! Accettò un lavoro come insegnante di scuola. A quei tempi lo stipendio di un insegnante era molto basso. In una situazione del genere, tutta la famiglia compreso lui stesso, si ammalò di malaria. La loro salute ne risentì molto. Così lasciarono Vasai e si trasferirono a Dadar. Riuscirono a ottenere un appartamento di due stanze, ma le loro condizioni finanziarie rimasero instabili.

Il precedente inquilino aveva lasciato sul muro due fotografie: una di Gurudev Dattatreya e l'altra di Shirdi Sai Baba. Sri Pinge iniziò a ghirlandare e a venerare entrambe le fotografie, , anche se non sapeva molto di Shirdi Sai Baba.

Un giorno, inaspettatamente, un fachiro si presentò alla sua porta e gli chiese una dakshina di una rupia e un quarto.

A quel tempo, Sri Pinge non era in grado di pagare la somma.

Così tenne 2 annas sul palmo della mano del fachiro. A quei tempi, anche 2 annas erano una somma considerevole.

Il fachiro prese le monete e le toccò sulla fronte di Pinge e poi sulla propria.

Poi chiuse il pugno con forza e chiese a Sri Pinge di stringere il palmo della mano. L'acqua gocciolò dal dal pugno chiuso del fachiro e cadde sul palmo di Pinge. La signora Pinge stava osservando tutto e mentre il fachiro chiedeva a Pinge di bere l'acqua, uscì e disse:

"Che cosa stai facendo? Non bere quell "acqua!". Ma a quel punto Pinge l'aveva già bevuta.

Improvvisamente il fachiro fece qualcosa di inaspettato. Tirò fuori le sue budella, sì, dalla bocca e tenne quegli intestini caldi sulla mano di Sri Pinge. Immediatamente, li riportò nel nel suo corpo attraverso la bocca. Vedendo questo, Sri e Pinge si spaventarono molto.

È molto difficile immaginare Shirdi Baba che porta i propri intestini e li riporta indietro.

Non è una cosa ordinaria! Quando si ripresero, il fachiro se ne era già andato. Il fachiro se ne andò e Sri Pinge notò la somiglianza tra il fachiro e la fotografia di Shirdi Sai e capì che era Sainath!

Si mise alla sua ricerca, ma non riuscì a rintracciarlo da nessuna parte. Tuttavia, accadde una cosa. Da quel giorno guarirono dalla malaria e le loro condizioni finanziarie iniziarono a migliorare. Sri Pinge iniziò a impartire lezioni e in breve tempo le lezioni di Pinge divennero famose in tutto il Maharashtra e prosperarono molto.

Sri Sainath era solito dire: "Proprio come si lega un filo ai piedi di un passero e lo si tira a sé, io cerco e seleziono le persone che mi piacciono e le tiro verso di me!". Guardate! Sri Pinge era un'anima nobile, perciò Sainath lo benedisse dandogli il darshan nella forma di Shirdi Sai; migliorò la sua salute e lo aiutò a prosperare.

Nel 1964, Sri Sathya Sai benedisse anche Pinge. Gli concesse l'onore di celebrare la cerimonia Bhoomi Pooja del Suo ashram a Mumbai. Swami ha anche celebrato il giubileo d "argento delle classi di Pinge con la Sua presenza divina e ha riversato il Suo amore e la Sua grazia sul Suo nobile devoto e sui suoi sforzi.

Che Bhagavan ci benedica tutti!

Sai Ram! Ci vediamo più tardi!